

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00206375

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100206367

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadratura architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano secondo, Salone - 22: volta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1931

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1864

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1845

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1812

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1733

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1733

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Dallamano Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici 1679/ 1758

AUTH - Sigla per citazione 00002412

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche restaurato

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2003

RSTE - Ente responsabile SPSAE TO

RSTN - Nome operatore Ducale Restauri

RSTR - Ente finanziatore Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 2 del 22/5/2002)

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il centro della volta è ornato da un medaglione mistilineo, in origine occupato da una scena rappresentante l'"Aurora", raffigurante un cielo con nubi rosate. Durante il restauro in corso sono emersi alcuni frammenti della decorazione originaria. Al centro di ogni lato sono raffigurati trofei militari composti da scudi, bandiere, tamburi, elmi. Quelli sui lati nord e sud sono impreziositi da argenterie e sovrastati da riquadri mistilinei con monogrammi. Quattro vasi dipinti di blu con cascate di fiori policromi ornano le estremità delle due pareti lunghe.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture. Decorazioni.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	monogramma
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	lati nord e sud, al centro
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La quadratura architettonica del Salone fu ideata in anni juvarriani con "un risultato arioso, in piena luce", dove "il senso dell'immaginario aveva creato un palcoscenico aperto, innestando la galleria con la loggia" (cfr. Ang. Griseri, "Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina", Torino 1988, p. XXVII). "Nel rapporto architettura-scenografia" furono chiamati ad intervenire specialisti già attivi per la corte sabauda: Giuseppe Dallamano per la parte prospettica, Giuseppe Valeriani per il medaglione centrale (perduto in seguito ai bombardamenti), Corrado Giaquinto per le scene mitologiche sulle due pareti principali e Giovanni Battista Crosato per le volte dei vestiboli. La quadratura architettonica del Salone fu eseguita dunque da Giuseppe Dallamano (Modena 10 luglio 1679 - ivi 1758), documentato in Piemonte a partire dal 1717, dopo gli inizi nella città natale, a Reggio Emilia e a Mantova (cfr. A. Baudi di Vesme, "Schede Vesme", vol. II, Torino 1966, pp. 392-393). Per confronti stilistici si rimanda alle pitture scenografiche realizzate dal maestro modenese nel castello di Virle, datate 1730, a Cherasco (CN), nei Palazzi Salmatoris e dei conti Galateri di Genola e Suniglia, e a Fossano, nel Palazzo Daviso di Charvensod, dove le architetture circondano medaglioni rappresentanti episodi mitologici attribuiti ai Pozzo con la collaborazione di Michele Antonio Milocco (cfr. A. Boidi Sassone, "Ville piemontesi. Interni e decorazioni del XVIII e XIX secolo", Cuneo, 1986, pp. 51-57). Le pitture di Dallamano nel Salone di Villa della Regina sono citate anche nella scheda compilata per il "Dizionario biografico degli italiani" (cfr. G. Martinelli in "Dizionario biografico degli italiani", Roma, vol. 31° 1985, pp. 796-798). Eugenio Olivero riferisce, riprendendo un'affermazione contenuta in un manoscritto già attribuito a Giuseppe Vernazza, che "l'architettura dei due vestiboli a levante e a ponente è stata ultimata dai fratelli Gianni Pietro e Pietro Antonio Pozzi (milanesi)" (cfr. Eugenio Olivero, "La Villa della Regina in Torino", Torino 1942, p. 70). L'intervento di Dallamano per la quadratura architettonica, "da sempre tradizionalmente attribuitagli", non ha ancora trovati specifici supporti documentari, a parte i due rimborsi erogati nel 1736 per lavori alla Villa non meglio precisati. Il cantiere decorativo del Salone, databile al 1733, è unitario e il dato è confermato dall'impiego di un'unica fornitura di azzurro, attestata anche dalle analisi chimiche condotte da Stefano Volpin. Il progetto è "riferibile a Juvarra, e fra le fonti di</p>

ispirazione per gli artisti che vi lavorano unitariamente, ci appaiono anche alcuni suoi disegni con elmi dipinti da Dallamano su cornicioni e paraste sia a Villa della Regina sia nel Salone del Castello Piossasco a Virle" (cfr. C. Mossetti, "I Gabinetti di Villa della Regina. Modelli e confronti", in L. Caterina e C. Mossetti, a cura di, "Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento", Torino 2005, pp. 129-130). I dipinti del Salone furono sottoposti a ripetuti interventi di manutenzione e restauro nel corso dei secoli, alcuni documentati, tra cui quello eseguito nel primo trimestre del 1813 da Giovanni Battista Pozzo, pagato per aver "restauré les peintures en architectures et ornemens à l'entour, et restauré aussi les peintures du Corrado dans les pilastrades" (cfr. ASTO, Governo Francese, m. 189 fasc. N; per alcune note sull'artista, nato a Milano nel 1749 da Giovanni Pietro cfr. "Schede Vesme", Torino, vol. III 1968, p. 865). Seguirono lavori di ripristino nel 1848 da parte di "Ceronetti Antonio e Figlio Imbiancatore e tappezziere in carta" (cfr. ASTO, Real Casa, Cartella 2492, fasc. 2492/2) e di consolidamento strutturale nel 1863. Una lapide conservata nei depositi della Villa testimonia che "i restauri delle pitture di questa sala dovute al Crosato, al Valeriani ed al Giaquinto sono stati fatti per donazione generosa della Dama patronessa Contessa Celestina Torelli Rolle. A.D. 1937 - XV E.F.", data confermata da Marziano Bernardi (cfr. M. Bernardi, "Tre Palazzi a Torino", Torino 1963, t. XVII). Alcune fotografie storiche documentano l'aspetto della volta prima dei bombardamenti delle notti tra il 20 e il 21 novembre, tra l'8 e il 9 dicembre 1942 e quelli dell'8 agosto 1943 che provocarono gravi danni all'ambiente fino alla caduta della porzione centrale. Durante l'intervento di restauro è stato riportato in luce tutto lo strato di intonaco originario e sono emersi così alcuni lacerti della composizione originaria, raffigurante il "Carro di Aurora". Si tratta di due lembi di colore blu violaceo sul lato ovest e di un pannello rosso verso la parete nord. Prosegue in Osservazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 66695/ciba

FTAT - Note

veduta d'insieme della volta prima del restauro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

"Villa della Regina. Inventario. Anno 1931. IX. Castello. Elenco dei mobili e degli oggetti vari per ambienti"

FNTD - Data

1931

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11

FNTS - Posizione

655

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
FNTD - Data	1864
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
FNTS - Posizione	17
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario di tutti li mobili, oggetti di addobramento ed altri diversi di Regia Spettanza esistenti nel Palazzo della Vigna Reale detta della Regina e nelli fabbricati dipendenti, posti sotto la custodia del Concierge sig. Felice Boozoky, 1845"
FNTD - Data	1845
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Archivi Privati, Castelli Berroni, Carte
FNTS - Posizione	19
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Brambilla V.
FNTT - Denominazione	"Inventaire descriptif, et Estimatif des Meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis, et leurs dependances. Inventaire du Mobilier Existant a la Vigne de la Reine"
FNTD - Data	1812
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M.
FNTS - Posizione	12852
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gianazzo di Pamparato V. E.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBN - V., pp., nn.	p. 22

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 392-393
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XVII-XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1966

BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 392-393
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallé L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 452
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 865
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	v. 31 pp. 796-798 di Martinelli G.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boidi Sassone A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. XXVII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura Italia
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 690
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 200 di De Marchi R.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina L./ Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-130 di Mossetti C.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Traversi P.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Manchinu P.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Prosegue da Notizie storiche-critiche: Si segnala inoltre il rinvenimento di un preventivo del 1940 in cui il pittore C. F. Chiapasco, su richiesta dell'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari, ipotizzò la realizzazione di "lavori di ripristino alla decorazione salone centrale" (cfr. ASTO, INFM, cat. 13 m. 679 fasc. 46 citato da Rebecca De Marchi, "Manutenzioni e restauri alla Villa. Prime considerazioni sugli interventi fra il XIX e il XX secolo", in Cristina Mossetti, a cura di, "Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso", Torino 1997, p. 200). Dopo i gravi danni dovuti ai bombardamenti della seconda guerra mondiale furono realizzati ulteriori interventi di ripristino e restauro in occasione dei centenari dell'Unità d'Italia e della fondazione dell'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari che ebbe sede nella Villa.